

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di PAVIA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

*IL REVISORE UNICO*

*Dott. Corrado Torri*

Comune di Travacò Siccomario

Revisore Unico

Parere n.7 del 23.03.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

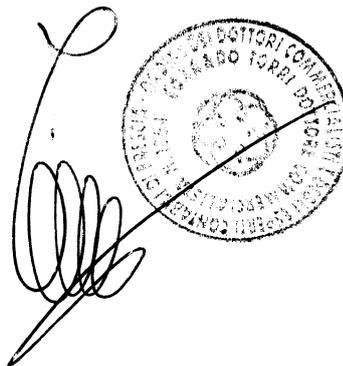
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Travacò Siccomario che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Travacò Siccomario, li 23.03.2015

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "DOTTORI COMMERCIALISTI" at the top, "TRAVACÒ SICCOMARIO" in the center, and "ORDINE" at the bottom. The signature is a cursive scribble that partially obscures the stamp.

## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

**Il sottoscritto** dott. Corrado Torri , **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 20/03/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 20/03/2015 con delibera n. 57 e i relativi seguenti allegati obbligatori: (conservati agli atti anche in formato digitale pdf)
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera delle aliquote I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la delibera delle aliquote TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge

133/2008);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali come evidenziati nella relazione;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 26.02.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
  - ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

#### **Per gli enti in equilibrio**

L'organo consiliare non ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2014. E' stato approvato il rendiconto 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

#### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Dalle comunicazioni ricevute non risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

#### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

#### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	257.984,26	308.919,02	405.437,46
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'Ente ha determinato le somme vincolate con determinazione del Responsabile di area finanziaria n. 6 del 30.01.2015

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.081.200,79	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.329.338,18
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	74.710,62	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.935.370,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	375.419,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.935.370,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.224.355,38	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.426.347,61
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	605.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	605.000,00
<b>Totale</b>	<b>6.296.055,79</b>	<b>Totale</b>	<b>6.296.055,79</b>
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>	<b>0,00</b>	<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>6.296.055,79</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>6.296.055,79</b>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.466.700,41
spese finali (titoli I e II)	-	4.264.708,18
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>201.992,23</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

### suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	1.618.606,05	2.112.819,60	2.081.200,79
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	439.335,95	221.503,87	74.710,62
Entrate titolo III	426.530,83	386.628,12	375.419,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>2.484.472,83</b>	<b>2.720.951,59</b>	<b>2.531.330,41</b>
Spese titolo I (B)	2.307.396,16	2.412.598,88	2.329.338,18
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	188.229,02	196.484,31	201.992,23
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-11.152,35</b>	<b>111.868,40</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	11.152,35	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	11.152,35		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	111.868,40	0,00
Altre entrate (specificare) - Contr. Lotta all'evasione		111.868,40	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	66.084,86	413.962,31	1.935.370,00
Entrate titolo V **	680.338,41	1.224.355,38	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>746.423,27</b>	<b>1.638.317,69</b>	<b>1.935.370,00</b>
Spese titolo II (N)	42.899,39	525.830,71	1.935.370,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>703.523,88</b>	<b>1.112.486,98</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	11.152,35	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	111.868,40	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>692.371,53</b>	<b>1.224.355,38</b>	<b>0,00</b>

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

#### **Entrate a destinazione specifica**

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	1.200.000,00	1.200.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		(-50%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>

I contributi sopra indicati andranno a finanziare per l'80% la costruzione della scuola materna che prevede un investimento di 1.500.000,00 euro. La parte restante sarà finanziata con la cessione dell'immobile oggi sede della biblioteca.

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

Ai fini della verifica dell'influenza delle entrate e spese aventi carattere di eccezionalità non ripetitive si precisa che non ricorre la fattispecie.

### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

**Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		300.000,00
- altre risorse		137.000,00
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>298.370,00</b>
<b>735.370,00</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		1.200.000,00
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.200.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.935.370,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

La fattispecie non sussiste.

**BILANCIO PLURIENNALE****7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale  
suddivisione gestione corrente e conto capitale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	2.101.588,06	2.113.217,66
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	73.100,00	69.000,00
Entrate titolo III	372.518,00	371.068,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>2.547.206,06</b>	<b>2.553.285,66</b>
Spese titolo I (B)	2.338.916,69	2.335.928,28
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	208.289,37	217.357,38
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	63.500,00	58.000,00
Entrate titolo V **	0,00	
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>63.500,00</b>	<b>58.000,00</b>
Spese titolo II (N)	63.500,00	58.000,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per *(almeno)* 60 giorni consecutivi dal 16.10.2014

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 53 del 18.03.2015. ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.6 in data 23.03.2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	€ 2.262.650,46	
2011	€ 2.171.929,15	
2012	€ 2.314.529,34	€ 2.249.702,98

#### 2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	€ 2.249.702,98	8,6	€ 193.474,46
2016	€ 2.249.702,98	9,15	€ 205.847,82
2017	€ 2.249.702,98	9,15	€ 205.847,82

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

L'obiettivo tenuto come riferimento per la determinazione del rispetto dei vincoli del Patto, è quello indicato dalla Conferenza Città Stato e risultante dai prospetti allegati, che tiene conto della clausola di salvaguardia (per il 2015 euro 232.915,92).

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE  
PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## **ENTRATE CORRENTI**

### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni assestate al 2014:

#### **Entrate Tributarie**

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	324.156,59	390.305,88	407.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	30.000,00	10.000,00	11.000,00
TASI		452.000,00	467.000,00
TASI recupero evasione		0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.003,21	2.350,00	2.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	398.000,00	390.000,00	390.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	3.154,03	31.271,71	3.000,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>757.313,83</b>	<b>1.275.927,59</b>	<b>1.280.000,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	8.240,90	6.962,00	7.000,00
TARI	20.662,31	471.680,00	457.436,16
TA RES	0,00		
Recupero evasione tassa rifiuti	31.848,94	0,00	5.000,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>60.752,15</b>	<b>478.642,00</b>	<b>469.436,16</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.082,00	559,00	1.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	388.212,08	374.293,74	330.764,63
Altri tributi propri (TARI)	408.651,63	0,00	0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>797.945,71</b>	<b>374.852,74</b>	<b>331.764,63</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.616.011,69</b>	<b>2.129.422,33</b>	<b>2.081.200,79</b>

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 407.000,00, con una variazione di:
- euro 82.843,41 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 16.694,12 rispetto alla somma accertata per Imu nella previsione definitiva del bilancio 2014).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 11.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 2.000,00 per eventuali rimborsi di tributi di anni precedenti.

**Addizionale comunale Irpef**

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 54 del 18.03.2015 è stato proposto al Consiglio la conferma delle aliquote dell'addizionale irpef da applicare per l'anno 2015 stabilendo aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef, senza soglia di esenzione, nella seguente misura:

<b>Scaglioni di reddito</b>	<b>Aliquote Addizionale Comunale all'Irpef</b>
Fino a 15000 €	0,40%
Da € 15000,01 a € 28000,00	0,50%
Da € 28000,01 a € 55000,00	0,55%
Da € 55000,01 a € 75000,00	0,70%
>oltre € 75000,00	0,80%

Il gettito è previsto in euro 390.000,00 tenuto conto dell'ultimo dato disponibile sul sito del Ministero delle Finanze, relativo al numero dei contribuenti ed al totale imponibile dell'anno 2011 (contribuenti 2.715 imponibile medio € 28.197).

**Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:  
delle previsioni di cui alla Legge di stabilità 2015 e dei tagli consolidati.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 435.653,49 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013, ammontante a € 21.782,67, conteggiato nella medesima categoria.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La Giunta Comunale con delibera n. 39 del 06.03.2015 propone al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 467.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 7.000,00 tenendo conto dei gettiti assestati di occupazioni temporanee e permanenti

### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

La previsione di euro 0,00 è determinata dal fatto che non sono disponibili al momento dati relativi a tale attività.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	30.000,00	21.000,00	70,00%	11.000,00	52,38%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR	31.848,94	100,00	0,31%	5.000,00	5000,00%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>61.848,94</b>	<b>21.100,00</b>	<b>34,12%</b>	<b>16.000,00</b>	<b>75,83%</b>

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue l'anno 2013 ha riguardato l'accertamento di più anni sino al 2010.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dell' assestato dell'anno precedente e relativi tagli previsti.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 0,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista

dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

SERVIZI	COSTI						PROVENTI				
	Spese di Personale	Acquisizione Beni	Prestazioni di servizi	Trasferimenti	Altri costi	TOTALE COSTI	Entrate proprie	Altri finanziamenti	Contribuzioni utenti	TOTALE ENTRATE	Percentuale
Impianti sportivi			€ 10.000,00	€ 5.800,00		€ 15.800,00			€ 5.100,00	€ 5.100,00	32,28%
Mense			€ 143.000,00			€ 143.000,00		€ 5.000,00	€ 124.000,00	€ 129.000,00	90,21%
Peso pubblico			€ 600,00			€ 600,00			€ 250,00	€ 250,00	41,67%
Trasporto scolastico	€ 30.700,00	€ 4.000,00	€ 4.374,89		€ 314,58	€ 39.389,47			€ 8.600,00	€ 8.600,00	21,83%
Corsi biblioteca			€ 4.335,00			€ 4.335,00			€ 1.000,00	€ 1.000,00	23,07%
Pre e post scuola			€ 13.000,00			€ 13.000,00			€ 11.500,00	€ 11.500,00	88,46%
Trasporto anziani	€ 1.667,96		€ 489,91			€ 2.157,87			€ 200,00	€ 200,00	9,27%
Palestra			€ 5.892,26			€ 5.892,26			€ 5.100,00	€ 5.100,00	86,55%
Uso locali			€ 6.585,36			€ 6.585,36			€ 1.240,00	€ 1.240,00	18,83%
<b>TOTALE</b>	€ 30.700,00	€ 4.000,00	€ 188.277,42	€ 5.800,00	€ 314,58	€ 229.092,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 156.990,00	€ 161.990,00	70,71%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 56 del 18.03.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 70,71 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 22.900,00.

In merito si osserva che esso comprende già la copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità che sarà iscritto con successiva variazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui.

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva che la copertura è oltre i limiti di legge.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 4.500,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 44 del 16.03.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 0 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 0 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 2.250,00

Titolo II spesa per euro 0

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015

**La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue**

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	9.512,20	5.250,00	4.500,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 0,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

in relazione ai seguenti elementi: nessuna comunicazione.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	725.489,71	725.436,74	705.726,74	-19.710,00	-2,72%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	22.841,57	24.900,00	18.270,00	-6.630,00	-26,63%
03 - Prestazioni di servizi	294.247,99	290.721,06	278.332,91	-12.388,15	-4,26%
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.849,88	7.500,00	8.200,00	700,00	9,33%
05 - Trasferimenti	37.423,00	20.600,00	17.050,00	-3.550,00	-17,23%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	125.618,11	116.929,65	107.991,97	-8.937,68	-7,64%
07 - Imposte e tasse	62.089,15	69.143,40	66.700,00	-2.443,40	-3,53%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.828,33	2.600,00	2.100,00	-500,00	-19,23%
09 - Ammortamenti di esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti		22.900,00	22.900,00	0,00	0,00%
11 - Fondo di riserva		12.439,67	11.038,91	-1.400,76	-11,26%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.276.387,74</b>	<b>1.293.170,52</b>	<b>1.238.310,53</b>	<b>-54.859,99</b>	<b>-0,64</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 756.126,74 riferita a n. 19 dipendenti ed al Segretario Generale in convenzione con i Comuni di Marcignago e Siziano, pari a euro 37.806,34 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 33.986,74 pari al 4,815 % delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento

economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	687.273,67
2012	678.648,34
2013 *	683.633,11
<b>media **</b>	<b>681.523,45</b>

La tabella precedente evidenzia che nell'anno 2013 la spesa del personale ha superato quella dell'anno precedente. **L'Ente comunque non ha effettuato assunzioni nell'anno successivo ed ha provveduto a non applicare le risorse variabili del fondo di produttività.**

Per questo motivo la media del triennio a cui fare riferimento per l'anno 2015 e seguenti, ai sensi del D.L. 90/2014, è stata calcolata considerando due volte la spesa riferita all'anno 2012.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	725.489,71	721.201,45	705.726,74
spese incluse nell'int.03	7.470,22	6.750,00	6.900,00
irap	46.098,40	46.150,00	43.500,00
altre spese incluse			
<b>Totale spese di personale</b>	<b>779.058,33</b>	<b>774.101,45</b>	<b>756.126,74</b>
spese escluse	95.425,22	98.397,00	98.618,01
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>683.633,11</b>	<b>675.704,45</b>	<b>657.508,73</b>
<b>limite comma 557 quater</b>			<b>0,00</b>
<b>limite comma 562</b>			
<b>Spese correnti</b>	<b>2.307.396,16</b>	<b>2.316.064,30</b>	<b>2.329.338,18</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>29,63%</b>	<b>29,17%</b>	<b>28,23%</b>

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 0 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge. (oppure: con riferimento al programma approvato dal Consiglio).

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. Si ricorda che la mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è contenuta nella tabella che segue.

***Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi***

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.223,84	88,00%	146,86	146,86	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.825,13	80,00%	565,03	565,03	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	163,21	50,00%	81,61	81,61	0,00
Formazione	4.239,81	50,00%	2.119,91	2.119,91	0,00

(1) l'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

**Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della

sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

### **Trasferimenti**

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente (mancando apposito intervento nel modello contabile) sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) **accantonamenti per contenzioso**

per euro 0,00 sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) **accantonamenti per indennità fine mandato**

per euro 0,00 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) **accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati**

per euro 0,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati. (non si sono manifestate perdite)

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

**Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento.**

In Bilancio è iscritto un fondo svalutazione crediti che già ha previsione di copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità che sarà quantificato in sede di riaccertamento straordinario e iscritto con apposita variazione di bilancio.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,47 % delle spese correnti.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.935.370,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.  
Per i dettagli si rimanda alle allegate tabelle.

### **Proventi da alienazioni immobiliari**

E' previsto il trasferimento di beni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 163/2001 e s.m.i pari ad € 300.000,00.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non ricorre la fattispecie.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. Sono previsti solo arredi scolastici, esclusi dai limiti.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:  
organismo: Istituzione "Il Novello – Don Franco Comaschi"

	ORGANISMO Istituzione Il Novello	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	38.000,00		
Per trasferimento in conto capitale	6.100,00		
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>44.100,00</b>	-	-

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali, in quanto non si è manifestata la fattispecie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

**Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate**

Non ricorre la fattispecie.

**Riduzione compensi cda**

Non ricorre la fattispecie.

**Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Non si sono manifestate perdite d'esercizio.

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente non hanno infatti avuto risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati e quindi non dovranno provvedere ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

società di servizi pubblici a rete a rilevanza economica compresa gestione rifiuti

società	esercizio	Differenza fra valori e costi produzione/utile/perdita	Media 2011/2013
A.S.M.	2011	1.996.081,00	
	2012	492.481,00	
	2013	538.117,00	
	2014	N.P.	
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

Istituzione Il Novello	esercizio	Risultati di esercizio	Media 2011/2013
	2011	9513,64	
	2012	7065,44	
	2013	24835,07	
	2014	N.P.	
		Accantonamento 2015	
		Accantonamento 2016	
		Accantonamento 2017	

**Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi**

Non ricorre la fattispecie.

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente dovrà approvare entro il 31/3/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

**INDEBITAMENTO**

**Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.)

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	3.728.794,50
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	372.879,45
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	107.991,97
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,90%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	264.887,48

**Anticipazioni di cassa**

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	3.728.794,50
Anticipazione di cassa	Euro	1.224.355,38
Percentuale		32,84%

(Fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art.2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014)

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL, pari al 10%;

Anno	2015	2016	2017
Interessi	€ 110.100,07	€ 208.289,37	€ 93.477,02
Quota	€ 201.992,23	€ 101.325,03	€ 217.337,38
Totale fine anno	€ 312.092,30	€ 309.614,40	€ 312.831,40
	2015	2016	2017
	4,53%	4,17%	3,93%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	3.443.513,55	3.056.804,02	2.868.575,00	2.672.095,69	2.470.103,46	2.368.778,43
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	386.709,53	188.229,02	196.479,31	201.992,23	101.325,03	217.337,38
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.056.804,02</b>	<b>2.868.575,00</b>	<b>2.672.095,69</b>	<b>2.470.103,46</b>	<b>2.368.778,43</b>	<b>2.151.441,05</b>
Nr. Abitanti al 31/12		4471				
Debito medio per abitante						

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	132.304,00	124.378,00	119.877,31	110.100,07	208.289,37	93.477,02
Quota capitale	182.833,00	190.758,00	196.484,31	201.992,23	101.325,03	217.357,38
<b>Totale fine anno</b>	<b>315.137,00</b>	<b>315.136,00</b>	<b>316.361,62</b>	<b>312.092,30</b>	<b>309.614,40</b>	<b>310.834,40</b>

**Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti**

Non ricorre la fattispecie.

**STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

Non ricorre la fattispecie.

**CONTRATTI DI LEASING**

Non ricorre la fattispecie

**Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento**

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO  
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.081.200,79	2.101.588,06	2.113.217,66	6.296.006,51
Titolo II	74.710,62	73.100,00	69.000,00	216.810,62
Titolo III	375.419,00	372.518,00	371.068,00	1.119.005,00
Titolo IV	1.935.370,00	63.500,00	58.000,00	2.056.870,00
Titolo V	1.224.355,38	1.224.355,38	1.224.335,38	3.673.046,14
<i>Somma</i>	<b>5.691.055,79</b>	<b>3.835.061,44</b>	<b>3.835.621,04</b>	<b>13.361.738,27</b>
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato				
<b>Totale</b>	<b>5.691.055,79</b>	<b>3.835.061,44</b>	<b>3.835.621,04</b>	<b>13.361.738,27</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.329.338,18	2.338.916,69	2.335.928,28	7.004.183,15
Titolo II	1.935.370,00	63.500,00	58.000,00	2.056.870,00
Titolo III	1.426.347,61	1.432.644,75	1.441.692,76	4.300.685,12
<i>Somma</i>	<b>5.691.055,79</b>	<b>3.835.061,44</b>	<b>3.835.621,04</b>	<b>13.361.738,27</b>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.691.055,79</b>	<b>3.835.061,44</b>	<b>3.835.621,04</b>	<b>13.361.738,27</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

In merito alla specifica del finanziamento delle spese a titolo II, si rimanda alle tabelle allegate.

**SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO**

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

**1. Entrate previsioni di competenza**

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
1		2.059.416,12	2.079.088,06	2.090.417,66
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	144.910,62	143.300,00	139.200,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	305.219,00	302.318,00	300.868,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.931.500,00	63.500,00	58.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.224.355,38	1.224.355,38	1.224.335,38
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	630.652,67	627.500,00	627.800,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>6.296.053,79</b>	<b>4.440.061,44</b>	<b>4.440.621,04</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>6.296.053,79</b>	<b>4.440.061,44</b>	<b>4.440.621,04</b>

**2. Spese previsioni di competenza**

	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)	
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	201992,23	208289,37	217337,38
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>CHIUSURA</b>					
<b>ANTICIPAZIONI DA</b>					
<b>ISTITUTO</b>					
<b>5</b>	<b>TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	1224355,38	1224355,38	1224355,38
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE PER CONTO TERZI</b>					
<b>6</b>	<b>E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	626782,67	627500	627800
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>TOTALE TITOLI</b>		previsione di competenza	<b>6296055,79</b>	<b>4440061,44</b>	<b>4440621,04</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		previsione di competenza	<b>6296055,79</b>	<b>4440061,44</b>	<b>4440621,04</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti Regionali e gli introiti da alienazione di immobili. A tal fine il revisore rileva che sarà necessario prevedere ulteriori risorse finanziarie (e/o ulteriori cessioni immobiliari) nel caso in cui il contributo della Regione previsto nella misura dell'80% fosse poi concretamente erogato in misura inferiore.

**b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il Revisore Unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

